

PRATICHE GENERATIVE: MISURARLE E VALUTARLE

Centro Studi Zancan (Malosco)

22-24 luglio 2025



I perché del seminario

L'assistenzialismo sta mettendo in discussione la sostenibilità del nostro welfare. È urgente un cambio di rotta per progettare e attuare nuove pratiche di welfare, passando dall'assistenzialismo all'investimento nelle capacità professionali e personali. È possibile con pratiche professionali capaci di valorizzare sistematicamente le capacità degli aiutati, promuovendo l'incontro tra diritti e doveri. Nel seminario vengono analizzati casi di studio intesi come strade possibili e metodologie per valutarle. La valutazione sistematica degli esiti può cioè contribuire a rafforzare la sostenibilità del sistema, promuovendo nuovi sistemi di fiducia.

Cosa propongono le pratiche generative? Con quali metodi valutare la generatività professionale? Come il metodo GIA (Generative Impact Assessment) può contribuire a questa prospettiva? Quali sono i vantaggi professionali, organizzativi e gestionali? Come collegare le pratiche generative alla valutazione degli esiti? Per rispondere a queste domande vengono proposti strumenti facilitanti e criteri per gestire la lettura delle capacità e per prefigurare i risultati.

Questioni da approfondire

Metodo di lavoro

Il seminario considera le aspettative e le esperienze dei partecipanti. Vengono quindi affrontate le "questioni da approfondire" individuate. La cornice generale è rappresentata dai potenziali del welfare generativo, da riconoscere e posizionare nei contesti operativi dei partecipanti. Le esercitazioni in piccolo gruppo potranno facilitare la composizione di teoria e pratica. Sotto questa luce sarà fondamentale la condivisione di criteri per gestire i fattori osservabili e misurabili in chiave generativa, con indici ad hoc. Il seminario si conclude con la sintesi degli apprendimenti e delle ricadute sul piano professionale e organizzativo.

Il seminario è rivolto a responsabili, coordinatori e operatori di enti pubblici, di enti del terzo settore e di fondazioni erogative interessati a presidiare la valutazione dei propri servizi/progetti, con particolare attenzione a esiti e impatti generativi.

Destinatari

Docenti ed esperti

Cinzia Canali,
Devis Geron,
Tiziano Vecchiato,
Fondazione Zancan,
Padova.

*Sarà richiesto l'accreditamento
all'Ordine Regionale
degli Assistenti Sociali.*

Note organizzative

Il seminario è residenziale e si svolge presso il Centro Studi della Fondazione Zancan (viale Alpino, 8, Borgo D'Anania TN, loc. Malosco). Dispone di sale per le attività formative, di una sala ristorante e di stanze singole per l'alloggio.

Costi

Per chi si iscrive entro il 28.02.2025 la quota di partecipazione è di 700 euro + iva 22%, dopo tale data la quota di partecipazione è di 840 euro + iva 22%.

Il versamento va effettuato entro un mese dalla data di iscrizione. La quota è esente iva quando il pagamento viene effettuato da un Ente Pubblico, ai sensi dell'art. 14, c. 10 della L. 537/93. La quota comprende i costi di organizzazione e gestione dei seminari, vitto, alloggio, tassa di soggiorno, materiali formativi, cena in rifugio, trasferimento da e per stazione di Trento (nel caso di viaggio con mezzi pubblici). Il seminario è confermato con un minimo di 15 partecipanti. L'iscrizione si effettua tramite questo [link](#). I seminari iniziano con la cena del lunedì (19.30) e si concludono alle 13.30 circa del giovedì, dopo il pranzo.



Sala plenaria



Sala lettura



Wi Fi gratuito



Stanze
attrezzate



Ascensore



Parcheggio

www.fondazionezancan.it